

NOTITIAE BIBLIOGRAPHICAE

LIBRORUM NUNTIA ET IUDICIA

VALENTINI Eugenio SDB, *Don Bosco e S. Alfonso*, con aggiunta *Vita cronologica di S. Alfonso* a cura di Alfonso SANTONICOLA CSSR; Pagani, Casa editr. « S. Alfonso », [1972]; 8°, 86+87 pp. - L. 2.000.

Mancava in verità uno studio serio ed organico intorno all'*alfonsianesimo* di S. Giovanni Bosco: da tempo circolavano accenni nelle biografie e articoli staccati, in cui tale elemento veniva sottolineato. Il p. P. Stella, dopo don Caviglia, aveva con le sue indagini ampliato il tema con lauti riferimenti, inserendolo nelle discussioni critiche.

Il frutto che provocava l'acquolina in bocca, è maturato nelle recenti celebrazioni centenarie del Dottorato di sant'Alfonso quasi « tributo di riconoscenza che la Congregazione Salesiana rivolge al santo Fondatore dei Redentoristi », come attesta il chiar.mo autore p. Eugenio Valentini, già Preside dell'Istituto di pedagogia e scienze religiose e poi Rettore magnifico del Pontificio Ateneo Salesiano eretto a Roma. Con la sua competenza magistrale egli ha posto in luce, documentando gradualmente ogni pagina, « la potenza e l'irradiamento degli scritti di sant'Alfonso nella formazione e nella pastorale di Don Bosco ».

L'opera distribuita in sei capitoli, agili e densi d'informazioni e paralleli istruttivi, viene ad arricchire di una gemma preziosa la gloria del Dottore zelantissimo, che seppe informare di sé e del suo pensiero il sec. XIX. Oltre il notevole senso storico del quale ribocca, lo scritto suona come un convincente invito a studiare le fonti della spiritualità alfonsiana, che ha suscitato in passato, particolarmente nel Piemonte, una significativa generazione di apostoli e di santi tra le fila del clero e in mezzo al popolo, durante una stagione non meno difficile della nostra postconciliare.

La trattazione del p. Valentini è seguita con paginazione a sé dall'aggiunta proficua della « Vita cronologica di S. Alfonso » curata dal redentorista p. A. Santonicola in 4 sezioni. Alla sintesi biografica l'autore unisce la « Cronologia bibliografica » e quella « Topografica » per elencare i libri stampati e le 251 località evangelizzate dal santo. La cifra è rilevante ma non definitiva.

Il p. Santonicola, che è stato anche collaboratore del nostro « *Spic. hist.* » con alcuni articoli, dopo aver condotto al termine la bella e faticosa « Peregrinatio Alfonsiana » a Napoli (20-29 ott. 1972) si è addormentato nel Signore a Pagani al principio di novembre scorso, lasciando un grosso manoscritto sulle famose « Cappelle serotine » istituite nel '700 da sant'Alfonso: speriamo che l'inedito veda la pubblicazione, bramata dall'autore nel 1973 in ricordo del giubileo d'oro del suo sacerdozio.

O. GREGORIO

CESTARO Antonio, *Le diocesi di Conza e di Campagna nell'età della Restaurazione*; Roma, Ediz. di Storia e Letteratura, 1971; 8°, VIII-271 pp., ill. - L. 5.000.

Il volume fa parte della splendida Collezione «Thesaurus Ecclesiarum Italiae recentioris aevi», diretta con vedute larghe e criteri rigorosi dal prof. G. De Rosa, Rettore Magnifico della Università di Salerno. E' il I numero della XII serie che abbraccia la «Campania», e si inserisce meritevolmente nella storia socio-religiosa del Mezzogiorno, che sotto questo aspetto appariva abbastanza incerta o lacunosa. Il contributo, frutto di ricerche faticose nei dimenticati archivi diocesani, procede sulle linee di una metodologia rinnovata e più redditizia dal lato scientifico. Il chiaro Autore infatti non si indugia sul mucchio di carte inedite con la curiosità di esibire un riferimento ghiotto agli eruditi. Il lavoro coscienzioso di scavo va dall'analisi imparziale delle strutture esistenti nella età della Restaurazione (quella Borbonica, I e II, dal 1799 al 1821) e attraverso constatazioni concrete della religiosità e pastoraltà del tempo nell'ambiente irpino-salernitano di Conza e Campagna si apre ad una visione quasi ignorata della vita economica e sociale, sempre con dati sicuri senza indulgenza per le facili congetture.

Le 270 pagine svolgono in 5 capitoli la ristrutturazione delle diocesi meridionali secondo il Concordato del 1818, puntualizzano il volto delle diocesi di Conza e Campagna nel '700 e '800, indicano la posizione reale del clero e del popolo, dando in fine conto della II visita pastorale di Mons. A. Lupoli in coincidenza del moto rivoluzionario del 1820-21, della ripresa delle visite pastorali e del Sinodo diocesano del 1827. Un breve arco di anni saturo di vicende ecclesiastiche e politiche. Il lettore non è distratto con erudizioni eterogenee; rimane nel clima.

Segue una pingue Appendice di documenti di visite pastorali e di editti emanati dall'arcivescovo Lupoli che completano il panorama. Chiudono il libro l'Elenco degli arcivescovi di Conza dal 1517 al 1904 e l'Indice dei nomi, che favorisce una rapida consultazione. Le note a piè di pagina consolidano l'opera, avviando a volte ulteriori indagini su temi ininteressanti, come a p. 14, dove si legge: «L'attività svolta dalle Missioni nel Mezzogiorno nell'età della Restaurazione, specialmente dalla Congregazione dei Redentoristi, fondata da S. Alfonso, è ancora tutta da studiare». E' vero: si è sinora scritto tanto delle Missioni estere, ma pochissimo delle Missioni popolari o interne predicate nei paesi dei nostri Appennini. Già don G. De Luca nel Saggio biografico su S. Luigi Grignon da Monfort (Roma 1943, a p. 181) auspicava un simile lavoro: «La storia di siffatta predicazione non è stata ancora scritta né pare che la si debba presto scrivere, a giudicare dall'attenzione scarsissima che si presta a questo argomento». Ci auguriamo che sia arrivata l'ora di una esplorazione intorno alle Missioni rurali predicate con frequenza e notevole successo nel sud, specialmente dai discepoli di sant'Alfonso.

O. GREGORIO

DE ROSA Gabriele, *Vescovi, popolo e magia nel Sud. Ricerche di storia socio-religiosa dal XVII al XIX secolo*; Napoli, Guida, [1971]; 8°, 421 pp., ill. - L. 6.000.

E' una originale e molto seria ricerca di storia socio-religiosa, condotta con saldo metodo dal XVII al XIX secolo: densa di riferimenti e d'indici di nomi, di luoghi e di cose, fa parte della collana «Esperienze»

ed è carica d'interessanti aperture per ampliare e approfondire temi omogenei. Il libro merita acuta attenzione per la ricchezza e sicurezza del contenuto ricavato da documenti inediti debitamente vagliati. L'autore, uno specialista riconosciuto della Storia del Mezzogiorno, che sta gradualmente costruendo con le sue esplorazioni critiche negli archivi ecclesiastici e civili, pone un accento distinto sul fenomeno della « magia » nei rapporti della gente meridionale con la società. Attraverso le « Visite pastorali » e i « Sinodi vescovili », a cui sinora si era poco o per nulla badato, interroga la massa rurale e particolarmente i pastori raminghi, detti nel Cilento « procuoi », indagando sulle ragioni delle loro collere inconsulte; studiano le relazioni con i preti, i frati e le bizzoche, che chiama eufemisticamente « sorelle illuminate », coglie nelle sue radici il problema inquietante della « magia » diffusa più di quanto si soleva immaginare, non ostante le costanti e vivaci reazioni dei vescovi e dei missionari, desiderosi d'istruire le anime accecate per recuperarle. Le pagine documentate e precise centrano la questione della religiosità dell'Italia meridionale, manifestandone i lati positivi e negativi senza ricorrere a tesi prefabbricate di sincretismo pagano-cristiano, che non di rado si travasano da libro a libro con danno della vera cultura. Alla luce di testi solidi e chiari cadono certe recenti impostazioni soggettive derivate da monotono empirismo e sovente da prospettive sospette. Il saggio corredato di proficue Appendici si snoda sotto l'aspetto antropologico e religioso come « stimolo efficace a nuove indagini fuori da ogni approssimazione ideologizzante ».

O. G.

ARGENTINA Feliciano, *La stampa periodica Francavillese dal 1889 al 1970*; [Pompei], I.P.S.I., 1971; 8°, 205 pp., ill. - L. 3.000.

E' un caso forse più unico che raro quello di Francavilla Fontana (Brindisi) che nel giro di un ottantennio ha fondato parecchi Giornali-Settimanali-Riviste: nel complesso 25. Il numero cospicuo può sembrare un'audacia ed è in realtà, per una cittadina di provincia, in Puglia, collocata tra centri noti di cultura quali Bari e Lecce. La stampa periodica era un lusso sino ad ieri; solo recentemente è divenuta « professione e industria ». In passato il mezzo di comunicazione giaceva nelle mani di poche persone di buona volontà, che sacrificavano tempo, denaro ed energie nell'agitare questioni sociali, politiche, economiche e anche scientifiche con lo scopo di elevare il tenore di vita paesana. I francavillesi sono stati abbastanza arditi; e l'ardimento è indizio di intelligenza aperta. E' vero che tra i fogli pubblicati a gettito continuo s'incontrano pagine scadenti e molto elementari, spesso legate all'uscio di casa: nondimeno i tentativi restano lodevoli anche se non ebbero vita facile e duratura a causa delle scarse risorse e non dei solerti e generosi collaboratori.

L'Avv. Argentina fa la storia sommaria di ciascun Giornale, Settimanale e Rivista con incisi affettuosi e con asterischi pittoreschi, riproducendone le testate come documentazione. Ne risulta una Bibliografia originale, una fatica singolare e degna di cordiale attenzione. Al Real Collegio Ferdinando, diretto in Francavilla con eccellenti tradizioni umanistiche dagli Scolopi, spetta il merito non piccolo per aver educato nella zona varie generazioni di Salentini colti, fra cui spicca il servo di Dio Bartolo Longo (1841-1926), geniale istitutore delle opere mariane di Pompei e scrittore devoto.

O. G.

CHIUSANO Giuseppe, *S. Maria delle Grazie, ex-convento francescano in S. Angelo dei Lombardi*; [Salerno, Jannone, 1971]; 8°, 181 pp., ill.

E' una monografia succosa di un ex-convento francescano di S. Angelo dei Lombardi (Avellino) ornata di nitide illustrazioni. L'Autore traccia nel libro la storia più che tricentenaria di « S. Maria delle Grazie » (1622-1971) in 5 agili parti. Con notizie conosciute e documenti inediti descrive la ricca e feconda vicenda del convento, che fu per due secoli nell'alta Irpinia un cenacolo fiorente di Frati Minori illustri per virtù, sapere e apostolato, e da un centinaio di anni Orfanotrofio regio affidato alle Figlie della Carità, vigili custodi di quel monumento carico di memorie. Sono additati alcuni elementi artistici come gli altari della venerabile chiesa in malta policroma e inimitabile, un Crocifisso ligneo di pregevole fattura settecentesca, il coro in noce intarsiato, i solenni portali, gli stupendi medaglioni di pietra, ecc. E' riprodotto il testo del « Regolamento » in 82 articoli dato nel 1855 da Ferdinando II alle orfane, in cui spiccano alcuni statuti sotto l'aspetto amministrativo o pedagogico.

Il dettato svelto mai appesantito da questioni critiche o descrizioni rettoriche rende piacevole la lettura non ostante la moltitudine di persone e di luoghi che vi si incontrano. La sobrietà incisiva acuisce in chi sfoglia il volume, dignitosamente stampato dalla Linotyp Jannone salernitana, la brama di sapere di più. L'informazione esauriente suscita ammirazione e anche consola con la precisione dei dati attinti in fonti sicure. E vogliamo anche rilevare che si sente al voltare delle pagine della sudata ricerca un caldo entusiasmo, che scaturisce dall'amore autentico per « il natio loco », il quale sorge aereo sul meraviglioso panorama della opulenta vallata dell'Ofanto.

O. G.

La « Gioventù Cattolica » dopo l'Unità, 1868-1968. Raccolta di saggi a cura di Luciano OSBAT e Francesco PRIVA; Roma, Ediz. di Storia e Letteratura, 1972; 8°, XIII-669 pp. - L. 10.000.

Il libro che presentiamo costituisce il n. 28 della importante Collana « Politica e Storia », che raccoglie « Studi e Testi » sotto la illuminata guida del prof. G. De Rosa. Il volume apparso da poco contiene 13 Saggi strettamente legati al titolo: 11 riguardano l'Italia dal Piemonte alla Sicilia e 2 il Belgio e la Francia. Gli autori « ricercatori esperti e validi » (R. Aubert, Ch. Molette, Veneruso, Tramontin, Castellani, Pampaloni, Belardinelli, Bertoli, Canali, Fedalto, Griseri, Lazzarini e Sindoni) offrono un panorama oggettivo del movimento della « Gioventù Cattolica », che abbraccia gl'inizi incerti, la graduale evoluzione e gli adattamenti opportuni suggeriti dai Papi nel giro travagliato di un secolo. L'informazione si snoda sempre sicura e abbondante e di prima mano, anche se non sono seguite passo passo e messe in luce tutte le vicissitudini e le persone che vi presero parte attiva con coraggio tra incomprensioni e avversioni politiche prima liberali e poi fasciste.

L'opera non ha carattere celebrativo come potrebbe sospettarsi, né spirito trionfalistico: il chiar.mo De Rosa ne segnala l'indirizzo nella Prefazione: « Il centenario ha dato solo l'occasione per riflettere criticamente su vicende e aspetti del passato del movimento cattolico, che è tanta

parte della storia sociale e religiosa del nostro paese » (p. VIII).

Né sono deluse le attese. I singoli Saggi, ben delineati nei temi, concorrono insieme a dare ai lettori una idea esatta e documentata dell'apporto socio-religioso della « Gioventù Cattolica » dopo l'Unità. Nel lauto contributo si scopre la genuina fisionomia di questa originale associazione, in principio diocesana ed indi nazionale, la cui testimonianza, sin nella stasi o nei contrasti inevitabili, edifica e ricrea col suo comportamento generoso, superando con vigore le alternative congiunturali sfavorevoli. Le varie centinaia di pagine sono corredate di 2099 note marginali, che additano agli studiosi le molte fonti inedite consultate per aiutarli in successive esplorazioni. L'ampio volume è fornito di un dettagliato Indice onomastico per agevolare la verifica della materia elaborata in una lingua concisa e garbata.

O. G.

OPERA AD REDACTIONEM MISSA

Iudicia dabuntur in proximis fasciculis prout redactioni opportunum videatur.

ALFONSO M. DE LIGUORI (S.), *Duetto tra l'anima e Gesù Cristo*. Elaborazione orchestrale e Riduzione per canto e pianoforte a cura di MARIORLANDO DE CONCILIO, Edizioni R.A.I. 1972, 20. - L'Opera venne trasmessa dalla Radio Italiana sul III Programma nelle ore pomeridiane del I agosto 1972, festa liturgica del santo Dottore.

ALFONSO M. DE LIGUORI (S.), *Massime eterne*, a cura dei Padri della basilica di S. Alfonso di Pagani, Napoli 1971, 239 pp.

Al vertice dell'amore, pagine storico-dottrinali sulla devozione al Cuore Eucaristico di Gesù, a cura di Alfonso BARBA, Pagani 1971, XV-430 pp.

AMBRASI Domenico, *I giansenisti napoletani e la Chiesa di Utrecht*. Estratto da *Quaderni contemporanei*, n. 4 (Salerno 1971) 89-138.

AMBRASI Domenico, *L'espulsione dei Gesuiti dal Regno di Napoli nelle lettere di B. Tanucci a Re Carlo III*. Estratto da *Campania sacra*, n. 2 (Napoli 1971) 211-250.

BAUDUCCO Francesco, *Influssi di Dionigi il Certosino sulla mediazione mariologica di S. Pietro Canisio e di S. Alfonso M. de Liguori*. Estratto da *Palestra del Clero*, 50 (Rovigo 1971) 1366-1379.

Canti, I, della fede, Edizioni Carrara-Paoline 1972, 347. Edizione ufficiale per le Diocesi Lombarde; (A p. 120: *Tu scendi dalle stelle* di S. Alfonso).

CASABURI Bernardino, *Il Picentino*, poesie, Salerno 1971, 60 pp.

CASABURI Bernardino, *Agostino Natale*, Salerno 1971, 20 pp.

COLIN Ludovico, *Alphonse de Liguori: Doctrine spirituelle: I. Essai de synthèse*, Mulhouse 1971, 351 pp.; II. *Essai d'analyse*, Mulhouse 1971, 401 pp.

COLOSIO Innocenzo, *Contributi per la storia della spiritualità italiana*, Firenze 1972, 39 pp. Estratto dalla Rivista: *Ascetica e Mistica*.

COMANDINI Romolo, *Tomismo e Rosminianesimo nella Rimini di fine secolo*; Estratto da *Rivista diocesana di Rimini*, nn. 59-60 (Rimini 1971) 69-96.

DE LUCA Giuseppe, *Scritti sulla Madonna*, Roma-Ediz. di Storia e Letteratura 1972, XII-286 pp.

DI NOLA Alfonso, *Il motivo della sospensione della vita cosmica come problema di relazioni interreligiose*, Firenze-Vallecchi Editore 1970, 32 pp.

FRANCESCHETTO Gisla, *I Capitelli di Cittadella e Camposampiero*. Indagine sul sacro nell'alto padovano, Roma-Ediz. di Storia e Letteratura 1972, 70 pp. con 35 tavole.

GREGORIO Oreste - DE FRANCISCI P. - AMBROSANO A. - RUSSO A., *Il miracolo delle sacre Particole* [di S. Pietro a Patierno] *alla luce della scienza nel II centenario*, Napoli 1972, 69 pp.

GREGORIO Oreste, *I ricordi di san Gerardo a Materdomini*, Materdomini - Casa Ed. S. Gerardo Maiella 1972, 57 pp.

LUCIANI Albino (Patriarca di Venezia), *S. Alfonso cent'anni fa era proclamato dottore della Chiesa*. Lettera al Presbiterio di Venezia per il Giovedì santo. Venezia - Tip. Emiliana 1972, 42 pp.

MINERVINO Francesco, *Catalogo dei primi membri della Congregazione del SS. Redentore e della provincia napoletana*. Tre volumi ciclostilati, Napoli 1972.

MONACO Gabriele, *L'uccisione di Corradino*, Napoli 1972, 18 pp.

PAPASOGLI Giorgio, *Tra Borboni e Garibaldini: Tommaso M. Fusco*, Roma 1972, 138 pp.

PARENTE Pietro (Card.), *S. Alfonso M.de Liguori Dottore della Chiesa, Maestro di vita*. Estratto da *Divinitas*, 16 (Roma) 5-16.

PIETRAFESA Paolo, *Le virtù teologali in S. Paolo*, Napoli 1971, 350 pp.

POLLIO Gaetano (Arciv.), *La luce di Cristo splendente sul volto della Chiesa*, Salerno 1972, 38 pp.

PRINCIPE Leonardo, *Andiamo a Monte Muto*, Napoli 1971, 103 pp.

RAVASI Ladislao, *Le Monache Passioniste e le loro Regole*, Roma 1971, 279 pp.

RAVASI Ladislao, *Sante Possenti* (padre di san Gabriele dell'Addolorata), Ediz. Fonti vive 1972, VIII-241 pp. con ill.

ROBERTAZZI DELLE DONNE Enrica, *L'espulsione dei Gesuiti dal Regno di Napoli*, Napoli 1970, 149 pp. con tavole fuori testo.

SILVESTRI Giuseppina, *Le Maestre Pie Romane in Napoli nel Settecento*, Estratto da *Campania Sacra*, n. 3 (Napoli 1972) 163-196.

TISI Alfonso, *Oasi dell'anima*, Salerno s.a., 98 pp.

TISI Alfonso, *Il pensiero religioso di A. Genovesi*, Salerno 1970, 16 pp.

Visita, La, pastorale di Giovanni Ludovico Pyrker nella diocesi di Venezia nel 1821. A cura di B. BERTOLI e S. TRAMONTIN, Roma- Ediz. di Storia e Letteratura 1971, CXXXII-260 pp.

Visita, La, pastorale di Federico Manfredini nella diocesi di Padova: 1859-1885. A cura di Margherita PIVA, Roma - Ediz. di Storia e Letteratura 1971, LXXXVII-387 pp.